

Se la banda suona per Sergio

Assegnati i premi ai vincitori del concorso musicale Busi

Il vincitore del primo premio del «Concorso per una composizione originale per banda, dedicata a Sergio Busi» è risultato il maestro Carlo Pirola. La giuria composta dal maestro Angelo Creonti, presidente, da Neldo Lodi e Hans Obkircher, ha esaminato con grande attenzione i 29 brani partecipanti, tutti di alto livello e alcuni meritevoli di pubblicazione e all'unanimità ha assegnato il primo premio di 5 milioni alla composizione del maestro Pirola con la seguente motivazione: «La partitura esalta, con sobrietà e incisività i diversi colori che l'organico bandistico può esprimere, in una forma che avvince e coinvolge. Proprio per questi pregi la composizione, omaggio sentito e devoto a Sergio, potrà essere eseguita e riproposta dai complessi bandistici nei loro repertori, dilatando l'arco di ascolto e suscitando ampi consensi». Il secondo premio, di 3 milioni, è stato assegnato alla composizione del maestro Marco Tamagnini di cui è stata particolarmente apprezzata la singolarità della voce «fuori campo». Il terzo

premio, di 2 milioni, è andato al brano del maestro Daniele Rossoli definito «di calda vena melodica, di schietto stile romantico». La giuria ha inoltre segnalato altre due composizioni che, pur non potendo essere premiate, hanno meritato una particolare considerazione: una è dello stesso maestro Pirola, vincitore del primo premio, l'altra del maestro Claudio Boncompagni. I vincitori faranno pervenire le singole parti previste per l'organico di una media banda, così che in occasione del quarto «trofeo Sergio Busi», che si terrà a Mongardino la prossima estate, i vari brani saranno eseguiti durante la cerimonia di consegna dei premi. Il concorso, indetto dalla famiglia Busi per ricordare il compianto Sergio, convinto sostenitore delle bande musicali, morto tragicamente in un incidente stradale alcuni anni fa, è stato organizzato con la qualificata assistenza della Anbima regionale e in particolare del suo presidente, il maestro Giovanni Giberti.

[Francesco Fabbriani]